

**FAQ - QUESITI RACCOLTI DURANTE LA SERATA ON-LINE DEL 11/04/2022**

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta</b>
1	Ho una domanda sul secco. Io che ho deciso di conferire in ecocentro carta e vetro, e che riesco a fare solo 3 svuotamenti del secco (con tre componenti famigliari) posso aspettarmi che si passi ad una tariffa più bassa, che non mi faccia pagare svuotamenti che non faccio?	Gli svuotamenti minimi del secco sono determinati annualmente in sede di relazione tariffaria. È possibile che in futuro tali valori siano ridotti.
2	Mi piacerebbe sapere, visto che parlate di risparmio, come si spiegano gli aumenti esagerati dell'ultima bolletta (quasi il doppio rispetto alla precedente) e perché se si decide di conferire in maniera autonoma in ecocentro, la bolletta resterà uguale invece di calare, ma semplicemente non addebiterete il nuovo costo. Di fatto ci si trova a pagare come prima (anzi di più visti i recenti aumenti) ma senza il servizio a domicilio.	Sono da scindere i due fattori. 1) <b>FATTURAZIONE 2022</b> La fattura del 2022 risulta più alta perché: - tra le tariffe del 2020 e quelle del 2021 vi è stato un aumento medio del 13%; - per effetto di un cambio di componenti di fatturazione tra il 2021 ed il 2022. Ovvero i minimi del 2021 sono stati fatturati quest'anno e non lo scorso anno. 2) <b>CAMBIO DI SERVIZIO - COSTI</b> La variazione della modalità di servizio consente comunque un contenimento dei costi e la definizione di tariffe più correlate all'utilizzo del servizio. Quindi solo chi aderirà al servizio si vedrà addebitati i minimi
3	Se invece si attiva il servizio si paga la tariffa precedente che già includeva la raccolta, più il nuovo tariffario. Quindi si paga due volte lo stesso servizio. Com'è possibile? Cosa non ho capito correttamente?	Nel 2022 non sarà applicata la tariffa puntuale per carta e vetro per le utenze domestiche, essendo stata attivata a metà anno la misurazione degli svuotamenti. Nel 2023 la tariffa sarà rimodulata sulla base dei nuovi costi di riferimento e della nuova parte puntuale relativa a carta e vetro.
4	A livello ecologico, visto che siete un'azienda attenta su questo argomento, pensate che sia più ecologico mandare tutti i cittadini in ecocentro a piacere ogni qualvolta vogliono oppure il vecchio servizio?	Dal punto di vista ecologico, se l'utente è maggiormente responsabilizzato e cosciente della propria fruizione, gli impatti ambientali dello stesso vengono diminuiti in quanto l'utilizzo dell'ecocentro, dove sono raccolta anche altre tipologie di rifiuti, rende possibile anche altre forme di

		ottimizzazione del servizio, come ad esempio il conferimento di più frazioni di rifiuto contemporaneamente. Gli impatti ambientali del "vecchio" servizio non sono percepiti dagli utenti in quanto non vengono esplicitati in termini quantitativi, cosa che avviene invece nel modello di servizio proposto.
5	Vengono forniti contenitori più capienti ma la frequenza di raccolta (ogni 15 giorni) non cambia; dove è il risparmio?	Non corrisponde ad una corretta percezione l'affermazione che prima gli svuotamenti non si pagavano. Con il modello attuale il servizio è pagato da tutti in modo indistinto, sia che il servizio sia fruito o meno. Il risparmio generato dal modello proposto si palesa in termini di minori risorse impiegate per l'esecuzione dello stesso (forza lavoro, carburante, ecc.)
6	L'assessore Zanini ha detto prima che per le situazioni più "delicate" vi saranno dei procedimenti diversi: nel concreto cosa prevede?	Si prevede che per le utenze che in modo comprovabile siano affette da una forma di fragilità sociale (es. disabilità, assenza di strumenti di assistenza, difficoltà negli spostamenti) saranno valutate le migliori soluzioni possibili per garantire comunque la possibilità di fruizione del servizio.
7	Se porto io carta e vetro in ecocentro quanto pago di meno?	Come indicato nella documentazione inviata, il costo di svuotamento di carta e vetro è fissato per il 2023 a 2,3 €/svuotamento, IVA e addizionale provinciale incluse e svuotamenti minimi pari al numero di componenti del nucleo familiare x 2. Si evidenzia che, in tempi di forte crescita delle variabili economiche che governano il servizio (energia, costi di smaltimento e trattamento dei rifiuti, ecc.), il modello proposto fornirà agli utenti uno strumento aggiuntivo per mantenere controllati gli aggravii della bolletta rifiuti.
8	Come faranno gli anziani che non hanno l'auto e devono per forza aderire alla raccolta con i carrelli? Inoltre non tutti gli anziani avranno la forza e le capacità motorie di trascinare, magari per decine e decine di metri, carrelli da 120 litri pieni di vetro o carta.	I contenitori proposti sono di volumetria idonea per la movimentazione di pesi contenuti di rifiuti, commisurabili ad una normale produzione domestica. La dotazione con ruote dei contenitori rende la movimentazione dei carichi meno difficoltosa rispetto alla movimentazione manuale di scatoloni e secchielli.

**SORARIS S.p.A.**

Via Galvani, 30/32  
36066 SANDRIGO (VI)  
Tel. 0444/658667  
www.soraris.it  
e-mail:info@soraris.it

P.E.C. soraris@pec.it  
Cap. Soc. deliberato € 763.200  
Cap. Soc. sottoscritto € 718.150  
Cap. Soc. versato € 718.150  
Cod. Fisc. e P. IVA 00857440242



9	L'avvocato Zanini parlava di una tariffa puntuale in base all'utilizzo. Quindi in futuro scomparirà la tariffa fissa in base ai metri quadrati della casa?	La parte fissa rimane in quanto è a copertura dei costi fissi di gestione e a garanzia dell'accesso al servizio pubblico. Ad oggi è basata sulla superficie dell'immobile, non è escluso che in futuro possano essere valutati altri parametri.
10	Come mai non si è pensato di tornare alle vecchie campane così da non aggravare i cittadini con bidoni da tenere in garage e pesanti da spostare?	Una scelta come quella proposta prevede una modifica sostanziale dei mezzi di raccolta con i conseguenti investimenti quindi deve essere condivisa a livello di Autorità di Ambito Provinciale. La raccolta in modalità stradale, se da un lato limita il costo della manodopera rispetto alla raccolta domiciliare, dall'altro innesca fenomeni di abbandono dei rifiuti e riduzione della qualità del materiale raccolto, in quanto il contenitore non è più di diretta responsabilità di ciascun utente.
11	Come mai la quota "variabile" in due anni ha avuto un aumento del 90%?	Tale aumento non è riscontrabile. Dal 2019 al 2021 per le utenze domestiche la quota "variabile" normalizzata è aumentata di circa il 31%, mentre il costo di svuotamento è aumentato di circa il 9%. Oltre alla tendenza in aumento dei costi di servizio, un importante fattore di novità è stato inoltre introdotto nel 2020 da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), che ha definito un nuovo metodo di definizione dei piani economici finanziari (PEF), con modifica sostanziale della modalità di attribuzione dei costi per il calcolo delle bollette. Proprio per questo, l'Amministrazione Comunale, sia per il 2020 che per il 2021, ha messo a disposizione risorse finanziarie per mitigare l'impatto di queste sostanziali modifiche del metodo di calcolo.
12	Quindi, ci sarà una diminuzione del costo quota fissa dato che vengono ridotti i servizi, giusto?	Le tariffe 2022 e degli anni successivi non sono ancora state determinate in quanto dipendono dall'andamento di tutti i costi e ricavi rilevati a bilancio nel rispetto del metodo tariffario.
13	Se un utente non aderisce, dal 1° luglio, vetro e carta non saranno più raccolti al suo domicilio ma in bolletta quest'anno si	Le tariffe si basano sui costi e ricavi iscritti nell'ultimo bilancio approvato, pertanto i benefici dovuti al primo semestre di

**SORARIS S.p.A.**

Via Galvani, 30/32  
36066 SANDRIGO (VI)  
Tel. 0444/658667  
www.soraris.it  
e-mail:info@soraris.it

P.E.C. soraris@pec.it  
Cap. Soc. deliberato € 763.200  
Cap. Soc. sottoscritto € 718.150  
Cap. Soc. versato € 718.150  
Cod. Fisc. e P. IVA 00857440242



	pagheranno questi servizi... Perché ci sono aumenti così forti?	applicazione del nuovo servizio andranno a ridurre l'ammontare complessivo dei costi a vantaggio di tutti. Negli anni successivi la tariffa sarà rimodulata in funzione delle quote puntuali di carta e vetro come già evidenziato.
14	Cosa cambia in costi per chi porta carta e vetro in ecocentro?	Coloro che non aderiranno al servizio domiciliare per la raccolta di carta/cartone e vetro non si vedranno addebitare i costi del relativo servizio per la parte puntuale.
15	Secondo la tabella svuotamenti, mettiamo l'ipotesi di un anziano che ne prevede 2 in un anno, dovrebbe tenersi in casa o giardino il bidone del vetro o della carta finché non li riempie? Mi pare che, a livello sanitario, non sia propriamente il massimo.	Una raccolta differenziata eseguita correttamente per frazioni riciclabili come carta/cartone e vetro non comporta, con un minimo di accorgimenti da parte dell'utente, problematiche di ordine igienico.
16	Io ho sia 2 utenze casalinghe sia 1 dell'azienda, pagare 250 € in più rispetto dell'anno scorso, pagato 390 l'anno scorso solo per la ditta, eliminando la raccolta porta a porta di vetro e carta, capisco l'aumento di 5/10% di spesa, ma così mi sembra un po' eccessiva no?	Si rimanda a quanto esposto nel quesito numero 2
17	Quota variabile passata da 70 € a 95€ e poi a 91€ si può capire il perché? E acconto 2022 superiore al totale del 2021 che acconto è?	Si rimanda a quanto esposto nel quesito numero 2. Si specifica inoltre che, essendoci un'emissione unica annuale, è necessario che l'acconto copra la maggior parte della tariffa in quanto il saldo avviene solo nei primi mesi dell'anno successivo.

**SORARIS S.p.A.**

Via Galvani, 30/32  
36066 SANDRIGO (VI)  
Tel. 0444/658667  
www.soraris.it  
e-mail:info@soraris.it

P.E.C. soraris@pec.it  
Cap. Soc. deliberato € 763.200  
Cap. Soc. sottoscritto € 718.150  
Cap. Soc. versato € 718.150  
Cod. Fisc. e P. IVA 00857440242

